

08 GIUGNO 2026

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DELL'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO DELLO STUDENTATO S. BARTOLAMEO A TRENTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI REDAZIONE DI PERIZIA E DIREZIONE DEI LAVORI ALL'ING. ALFREDO RIZZARDI TRAMITE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA

CIG: BBF3DFFC41

CUP: H62D26000020005

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" e istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo;

per l'attuazione di tale finalità l'Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, tra cui lo studentato di S. Bartolameo, a Trento sud.

Tale compendio, di importanti dimensioni, è composto da più edifici ed è dotato di un sistema di teleriscaldamento per la generazione del riscaldamento, da cui deriva a sua volta anche quella dell'acqua calda sanitaria. A seguito di un guasto al circuito primario dell'impianto, si sono determinate ingenti perdite e non è più stato possibile caricare il circuito e pertanto l'impianto non è più in grado di svolgere le sue funzioni; ne consegue che circa 400 studenti dello Studentato sono sprovvisti di acqua calda sanitaria.

Una ditta specializzata ha eseguito il servizio di ricerca perdite tramite gas, e ha localizzato un punto di fuoriuscita, situato purtroppo a circa 5,5 m di profondità, in concomitanza del vano scale, altre strutture, oltre a cavi elettrici, cosa che renderebbe le operazioni di scavo per riparare la tubazione particolarmente complesse; considerata l'entità della perdita stimata dal conduttore degli impianti, non si esclude peraltro che il guasto sia da ricondurre a più sezioni di tubazione, ma la verifica non sarà possibile sino alla riparazione della tratta al momento individuata.

Al fine di scongiurare il blocco del servizio pubblico e all'interesse dell'Amministrazione, e accertata l'impossibilità tecnica di attendere i tempi di redazione della progettazione impiantistica ordinaria secondo il D.M. 37/08, si procede con il presente atto all'affidamento urgente di pianificazione di un intervento provvisorio di bypass dell'impianto di teleriscaldamento; tale opera ha il solo scopo di garantire la continuità operativa in sicurezza del servizio e l'Amministrazione si riserva di avviare, una volta accertata l'assenza di ulteriori perdite, la regolare progettazione esecutiva per il ripristino definitivo dell'impianto.

Si rende pertanto urgente affidare l'incarico ad un tecnico con competenze impiantistiche, non presente nell'organico dell'ente, per la redazione di una Perizia che individui le opere necessarie alla riparazione provvisoria del guasto; si intende affidare inoltre l'incarico tecnico per la successiva

Direzione dei Lavori, in quanto il personale tecnico dell'ente, causa carico di lavoro, non è disponibile;

dato atto che l'Ente deve individuare il Professionista, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 ed in conformità alla circolare PAT, prot. Opera 3883 di data 08/06/2021, avvalendosi dell'elenco degli operatori economici "incarichi tecnici" della PAT;

per quanto riguarda i requisiti che il Professionista deve avere, si ritiene necessario, oltre all'assenza dei motivi di esclusione, il possesso di formazione ed esperienza professionale in incarichi analoghi, la quale, nel caso specifico, si evince dall'iscrizione all'albo professionale e dal curriculum;

è stato identificato, sulla base dell'idoneità professionale, dell'esperienza, delle capacità tecniche l'ing. Alfredo Rizzardi, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Trento dal 2014 al n. 3928;

dato atto che il compenso posto a base di gara per il suddetto incarico è stato calcolato dal professionista secondo DM 17 giugno 2016, come da preventivo prot. Opera 0006256 del 04 giugno 2026 e, ipotizzando l'ammontare dei lavori pari ad euro 15.000 oltre ad iva, determinato secondo le prestazioni affidate in complessivi € 2.800,00 oltre a oneri previdenziali ed IVA; preso atto che, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono stati previsti oneri specifici della sicurezza né costi della manodopera, in conformità a quanto disposto dall'art. 108 co. 9 del d.lgs. 36/2023; considerato che sul compenso stimato in € 2.800,00 devono essere calcolati gli oneri previdenziali al 4% e gli oneri fiscali al 22% per un totale complessivo di € 3.552,64;

ritenuto congruo il preventivo, sono quindi state elaborate le clausole contrattuali che specificano le caratteristiche dell'incarico richiesto, le modalità e i tempi di espletamento, le quali dovranno essere sottoscritte per accettazione dal professionista incaricato (all.1);

visto il paragrafo 3 delle "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020" approvate con deliberazione della giunta Provinciale n. 43 del 23 gennaio 2026 in base alle quali "è consentito derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore ai 5.000 euro";

visto l'art. 36 ter 1, co. 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23 che prevede *"la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A."*;

dato atto che in data 04/06/2026 il professionista ha manifestato la disponibilità ad assumere l'incarico per l'importo proposto e ha fornito la documentazione in cui attesta l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche a campione sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale e, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà ad applicare le conseguenze ivi previste;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto riguardante *“redazione di Perizia e Direzione dei Lavori”*, ai sensi del combinato disposto dal co. 11 art. 106 e co. 1 e 4 dell’art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né garanzia provvisoria né quella definitiva conseguentemente all’affidabilità dell’offerente, che ha dimostrato la propria professionalità anche negli affidamenti passati per l’Ente e al fatto che nel capitolato si prevede un unico pagamento a saldo a prestazione ultimata, per cui si ritiene che vi sia un basso rischio di inadempimento o di difetti nell’esecuzione del contratto;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile l’esenzione per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 € disposta dalla Tabella A dell’art. 3 dall’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

visti i principi del risultato e della fiducia a cui l’Amministrazione è tenuta, ai sensi degli art. 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, e considerato che la somma di tutti gli incarichi affidati al Professionista rimane sotto la soglia dell’affidamento diretto, si ritiene che l’attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l’importo contrattuale presunto non eccede la soglia del D.lgs 36/2023 che autorizza l’Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici (..) anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*.

Viste le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all’applicazione dell’articolo 5 bis della L.P. 2/2016 *“Incentivi per funzioni tecniche”* (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è inoltre necessario procedere, con il presente provvedimento, all’accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull’importo dell’affidamento al netto dell’Iva.

Dato atto che attraverso la piattaforma Contracta è stato staccato il CIG **BBF3DFFC41** e che trattandosi di affidamento diretto il rapporto contrattuale, ai sensi dell’art. 18 co. 1, secondo periodo del D.lgs. 36/2023, si intende perfezionato *“mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*;

visto l’art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l’affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia l’Ente accerta che nel caso in oggetto, conseguentemente al valore economico esiguo e alla tipologia di prestazione da eseguire, la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell’affidamento diretto;

con il presente provvedimento si propone pertanto di affidare all’ing. Alfredo Rizzardi l’incarico in oggetto, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, verso un compenso complessivo di € 3.552,64 oneri previdenziali ed IVA compresi, tramite scambio di corrispondenza alla stregua dell’art. 18 c. 1 del D. Lgs. 36/2023 e dell’art. 15 co. 3 della L.P. 23/1990.

Trattandosi di affidamento diretto i rapporti tra le parti sono regolati oltre che dal capitolato speciale anche dalla disciplina peculiare all’utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell’ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell’esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. S506/2021-838/21 *“devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all’art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990 e gli ordinativi di importo non superiore ai € 10.000,00 di cui all’art. 52 comma 7 della L.p.26/1993 e ss.mm.”.*

Si dà atto che ai sensi dell’art. 15 co. 3 del D.lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il Responsabile Unico del Progetto, assistito dall’ing. Carmen Longo per l’affidamento dell’incarico in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- vista la I^a Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento diretto dell’incarico di redazione di Perizia e Direzione Lavori per l’intervento di riparazione dell’impianto di

teleriscaldamento dello studentato San Bartolameo a Trento, ad un professionista esterno, come da Capitolato speciale allegato al presente provvedimento (all. 1);

2. di affidare l'incarico di cui al punto 1. all'ing. Alfredo Rizzardi dello studio "LABITEC STP" con sede in Rovereto, via Brennero 136, P.IVA 02604440228;
3. di quantificare in € 3.552,64 = complessivi, l'importo massimo dell'incarico di cui al punto 1);
4. di disporre il programma di spesa per l'importo di cui al punto 3) pari a € 3.552,64 a carico della macrovoce P2024002 "Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi ed attrezza." del Piano investimenti 2026/2028;
5. di imputare l'importo complessivo pari ad euro 14,56 corrispondente allo 0,5 dell'importo di cui al punto 3) al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi funzione tecniche" alla macrovoce 047003 "Altri accantonamenti", centro di costo 11 "Servizio abitativo" del budget economico 2026;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 1

RAGIONERIA VISTO
Macrovoce P2024002
Centro di costo 16 per € 3.552,64.= – PRG 340
Macrovoce 047003
Centro di costo 11 per € 14,56.= – PRG 341

LA RAGIONERIA

(CL/mm)